

AD DESIGNER

continua da pagina 328



SOPRA: berlina della collezione di automobiline in legno del marchio Tobelu creato da Matteo Ragni nel 2008.

A SINISTRA: Matteo Ragni presenta il camino iTulip di Biofireplace con postazione Mp3 incorporata. Brocca di Bosa Ceramiche Artistiche.



Nome: **Matteo Ragni**

Professione: *product designer*

A Milano: *da sempre, ci è nato*

Anni 39, laureato in Architettura al Politecnico di Milano, Matteo Ragni nel 2001 ha vinto con Giulio Iacchetti il Compasso d'Oro ADI per la forchetta/cucchiaino biodegradabile Moscardino. Spazia dal piccolo al grande, ed è tra i più validi progettisti italiani. Tra i suoi clienti: Bialetti, Caimi Brevetti, Coin Corian Dupont, Danese, Desalto, Guzzini, Meritalia, Mitshubishi, Pandora Design, Samsung, Campari.

È milanese: si sente profeta in patria?

Non la metterei così. Sono nato a Milano, a Milano ho costruito la mia famiglia, la rete di relazioni lavorative. Ai detrattori spiego che Milano è come una bella donna, tipo quelle di Stendhal, si svela a poco a poco. Non è sfacciata, piuttosto la definirei discreta. Per il design è una specie di hub. Non saprei vivere altrove.

Discreta come il suo design, che è anche carico di immaginazione: Cerco di fare progetti che diano sicurezza e continuità. Per questo ho bisogno di entrare in contatto con il dna del committente, con la sua storia. L'operazione successiva è trasporre questa conoscenza in linguaggio progettuale, che nel mio caso racconta storie: i miei oggetti hanno una componente narrativa.

continua a pagina 332

"Faccio sempre in modo che i miei pezzi raccontino una storia"